

# APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

## Liturgia delle ore: proprio del tempo

GIORNI FERIALI	GIORNI FESTIVI
<b>Ore 07.45</b> LODI <b>Ore 08.00</b> Santa Messa <b>Ore 18.30</b> S. ROSARIO <b>Ore 19.00</b> Santa Messa	<b>Ore 08.30</b> Santa Messa (MADONNA DEL CARMINE) <b>Ore 09.30</b> Santa Messa in Cattedrale <b>Ore 11.00</b> Santa Messa in Cattedrale <b>Ore 19.00</b> Santa Messa in Cattedrale
<b>CONFESSIONI</b>	<b>Martedì, Venerdì e Sabato: 16.00-17.30</b> <b>Mercoledì, Giovedì e Sabato : 09.30-11.00</b>
<b>ORATORIO DEL CROCFISSO</b>	<b>OGNI VENERDI':</b> <b>Ore 17.00</b> Santo Rosario <b>Ore 17.30</b> Santa Messa
<b>CHIESA DI S. CATERINA</b>	<b>S. MESSA:</b> <b>la 2° e la 4° domenica del mese</b>
<b>CAPPELLA MUSICALE</b>	<b>PROVE: lunedì e giovedì ore 21.00 (Chiesa S. Caterina)</b>
<b>8 APRILE 2012</b> <b>PASQUA</b> <b>DI RISURREZIONE</b>	<i>At 10, 34a. 37-43; Sal 117; Col 3, 1-4; 1Cor 5, 6b-8</i> <b>SANTE MESSE SECONDO L'ORARIO FESTIVO</b>
<b>LUNEDÌ 9 APRILE 2012</b> <b>LUNEDÌ</b> <b>DELL'ANGELO</b>	<i>At 2,14.22-33; Sal 15,1-2.5.7-11; Mt 28,8-15</i>
<b>MARTEDÌ FRA L'OTTAVA</b> <b>10 APRILE 2012</b>	<i>At 2,36-41; Sal 32,4-5.18-20.22; Gv 20,11-18</i> <b>Ore 21.00</b> Incontro formativo delle Catechiste
<b>MERCOLEDÌ FRA L'OTTAVA</b> <b>11 APRILE 2012</b>	<i>At 3,1-10; Sal 104,1-4.6-9; Lc 24,13-35</i> <b>In mattinata</b> Riunione dei Parroci del Vicariato Foraneo presso la Parrocchia di San Giuseppe <b>Ore 20.00</b> Incontro Educatori A.C.R.
<b>GIOVEDÌ FRA L'OTTAVA</b> <b>12 APRILE 2012</b>	<i>At 3,11-26; Sal 8,2.5-9; Lc 24,35-48</i> <b>Ore 21.00</b> Prove del Coro Parrocchiale
<b>VENERDÌ FRA L'OTTAVA</b> <b>13 APRILE 2012</b>	<i>At 4,1-12; Sal 117,1-2.4.22-27a; Gv 21,1-14</i> <b>Ore 21.00</b> Adorazione al Preziosissimo Sangue presso l'Oratorio del Crocifisso
<b>SABATO FRA L'OTTAVA</b> <b>14 APRILE 2012</b>	<i>At 4,13-21; Sal 117,1.14-21; Mc 16,9-15</i> <b>Ore 15.15</b> Scuola Catechistica <b>Ore 16.15</b> A.C.R. <b>Ore 17.00</b> Prove dei Ministranti
<b>15 APRILE 2012</b> <b>II DOMENICA</b> <b>DI PASQUA</b>	<i>At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31</i> <b>Domenica della Divina Misericordia</b> <b>A Tocco Casauria: Ritiro dei bambini della Prima Comunione per la PRIMA CONFESSIONE</b>



**il Mosaico**  
frammenti di vita della Comunità Parrocchiale

**Parrocchia San Tommaso apostolo**  
nella Basilica Cattedrale  
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona  
☎ 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)  
www.tommasoapostolo.it; email: tommasoaposto-

anno 3° n.28 del 8 aprile 2012

**PASQUA DI RISURREZIONE**

### Introduzione

Cristo è risorto! Questo è l'annuncio che deve risuonare nella nostra vita, oggi e per sempre. La festa che celebriamo non è un'idea, ma la memoria di un evento che ha cambiato il corso della storia. Lasciamoci coinvolgere dall'annuncio che risuona nell'Eucaristia, per rinnovare la nostra fede e la speranza della nostra risurrezione.

### Prima lettura - At 10,34a.37-43:

*Abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la risurrezione.*

La predicazione apostolica mette al centro l'annuncio della morte e risurrezione di Gesù. Pietro lo testimonia con gioia e con la consapevolezza del grande dono ricevuto da chi ha mangiato con Lui dopo la risurrezione.

### Dal Salmo 117:

*Questo è il giorno che ha fatto il Signore: alleluia, alleluia.*

Nel giorno della salvezza celebriamo il Signore per la sua grande misericordia con il canto.

### Seconda lettura - Col 3,1-4 oppure 1Cor 5,7-8:

*Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.*

San Paolo ci invita a vivere la Pasqua con spirito rinnovato, consapevoli del dono che abbiamo ricevuto con il Battesimo.

### Vangelo - Mc 16, 1-7 oppure Gv 20,1-9: **Cristo è risorto!**

Il Vangelo ci invita ad accogliere con fede l'annuncio di Pasqua e a correre con gioia, come hanno fatto i discepoli, per portare al mondo la buona notizia di Cristo risorto.

## **Pasqua del Signore: con Cristo risorgiamo a una «Vita nuova»**

L'annuncio pasquale risuona oggi nella Chiesa: Cristo è risorto, egli vive al di là della morte, è il Signore dei vivi e dei morti. Nella «notte più chiara del giorno» la parola onnipotente di Dio che ha creato i cieli e la terra e ha formato l'uomo a sua immagine e somiglianza, chiama a una vita immortale *l'uomo nuovo*, Gesù di Nazaret, figlio di Dio e figlio di Maria. Pasqua è dunque annuncio del fatto della risurrezione, della vittoria sulla morte, della vita che non sarà distrutta. Fu questa la realtà testimoniata dagli apostoli; ma l'annuncio che Cristo è vivo deve risuonare continuamente. La Chiesa, nata dalla Pasqua di Cristo, custodisce questo annuncio e lo trasmette in vari modi ad ogni generazione: nei *sacramenti* lo rende attuale e contemporaneo ad ogni comunità riunita nel nome del Signore; con la propria *vita* di comunione e di servizio si sforza di testimoniare davanti al mondo.

### **Testimoni del Cristo risorto**

La parola di Dio che illumina i cuori insiste sul fatto storico dei «Cristo risuscitato» (cf prima lettura), sulla fede che nasce davanti alla «tomba vuota» (cf vangeli); ma sottolinea pure che la risurrezione del Signore è un fatto sempre attuale. I battezzati sono membra del Cristo risorto; in lui l'umanità accede progressivamente ad una «vita nuova» purificata dal vecchio fermento del peccato (cf seconda lettura). Questa vita è tutta da costruire nell'oggi, non da proiettare in un futuro dai contorni imprecisi: *Pasqua è oggi*, è ogni giorno dell'esistenza umana e cristiana. Nella veglia pasquale i catecumeni hanno ricevuto il battesimo, i fedeli ne hanno rinnovato gli impegni: ancora una volta hanno fatto la scelta per Cristo.

### **Una scelta per la vita**

Scegliere Cristo significa *operare per la vita*. Ciò che vediamo attorno a noi — odio, morte, violenza, discriminazioni, male, egoismo nelle sue molteplici forme — non è la vera realtà. Se «crediamo» in Cristo risorto, signore della vita, vincitore del male, dell'ingiustizia, della morte, dobbiamo *operare* nel senso della sua risurrezione; far sì che nella comunità degli uomini dei credenti si viva in modo sempre più profondo il significato della risurrezione; si costruisca progressivamente la «vita nuova», il «mondo nuovo» (o la «nuova creazione») che i primi discepoli hanno intravisto nel Risorto. E' compito dei cristiani testimoniare che la vita può essere più ricca, più gioiosa, più piena, se contemplata e vissuta in riferimento al mistero

del Cristo pasquale che passa attraverso la morte soltanto per risorgere. Ogni volta che il male è vinto e guarito, ogni volta che un gesto di amicizia rivela ad un fratello l'amore del Padre, ogni volta che si compie un sacrificio per l'«altro», ogni volta che riusciamo a vivere, o aiutiamo gli altri a vivere una gioia più piena e più vera, realizziamo la Pasqua. Allora la morte è vinta; si afferma quel «mondo nuovo» in cammino verso il giorno nel quale la «gloria della risurrezione» sarà pienamente rivelata e attuata (cf orazione dopo la comunione).

### **... verso la grande festa della Pasqua eterna**

In ogni Eucaristia la Pasqua è perennemente celebrata perché viene immolato Cristo, l'Agnello pasquale (cf seconda lettura); e in essa «mirabilmente nasce e si edifica sempre la... Chiesa» (oraz. sopra le offerte). Come gli apostoli, anche noi mangiamo e beviamo con Gesù risorto dai morti. Ancor più mangiamo lui, il vero «pane azzimo» che toglie dal nostro cuore ogni fermento di peccato, ci comunica il dono dello Spirito che dà vita e che fa della assemblea una comunità di risorti con Cristo (cf colletta). Il congedo di ogni assemblea altro non è se non l'invio a testimoniare davanti al mondo Gesù Cristo risorto, perché chiunque viene a contatto col mistero pasquale ottenga la salvezza. Al cristiano — come un giorno ad Abramo — il Signore dice: «Esci...!». «Esci dalle tue "opinioni separate" per entrare pienamente in quella fede che la Chiesa si gloria di professare. Esci dalle tue ricchezze che tendi a godere egoisticamente... Esci dal tuo peccato che ti avvelena il cuore, e vai verso la novità del Cristo... Esci di "casa", dal caldo delle pareti domestiche dove tendi a ignorare i drammi dei fratelli, e allarga la cerchia dei tuoi interessi... Esci dalla tua sete di dominio e cerca di fare della tua vita un servizio d'amore. Esci in campo aperto e prendi la strada del Vangelo... Semina la gioia gridando silenziosamente con il tuo comportamento che Cristo ti rende felice. Grida con la vita che Cristo è vivo, e che la Chiesa è il luogo e lo spazio ove si attesta che Lui è il Signore risorto... Questo è il modo più autentico di cantare l'Alleluia pasquale».

